



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale ROMA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova 3/a 00184 ROMA

email: roma@conapo.it, conapo.roma@pec.it

Roma, 28 Maggio 2019

Prot. 51/19

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Salvatore Mulas

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio Dattilo

Al Prefetto di Roma
Dott.ssa Pantalone

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Lazio
Ing. Claudio De Angelis

Al Comandante provinciale VV.F. di Roma
Ing. Giampietro Boscaino

Alla Commissione di garanzia sull'esercizio del
diritto di sciopero

All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso il
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali Dipartimento dei
Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri

Alla Segreteria Generale CONAPO

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma; Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa secondo quanto previsto dagli accordi di settore ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90 e s.m.i.

La scrivente O.S. CONAPO Sindacato Autonomo VV.F. sezione di Roma, con la presente, proclama lo stato di agitazione e preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale, chiedendo la formale attivazione nei tempi di legge della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, della Legge 83/2000 e successive modificazioni ed integrazioni secondo quanto previsto dagli accordi di settore.

La scrivente O.S. ritiene necessaria la proclamazione dello stato di agitazione sindacale in quanto non sono stati ancora risolti i problemi di carenza di automezzi di soccorso, in particolare di autoscale (AS) ed autopompaserbatoio (APS) nonché di mancata sostituzione dei dispositivi di protezione individuale D.P.I. con centinaia di elmi scaduti e mancanza di equipaggiamenti di ricambio per poter affrontare la necessaria attività di soccorso tecnico urgente.

Il CONAPO contesta da tempo la mancata attenzione della dirigenza tutta nei confronti della penuria di automezzi di soccorso che affligge il Comando di Roma.

Nel turno diurno del 22 maggio scorso si è verificato l'ennesimo malfunzionamento di un autoscala che ne ha ridotto il numero a sole 2 all'interno dell'area metropolitana. Nel tardo pomeriggio si è verificato un incendio appartamento in via Niso (quadrante sud est completamente sguarnito come il quadrante sud ovest, prime autoscale a Pomezia ed Ostia. Tutta questa superficie coperta solo dall'autoscala della centrale) per il quale era necessario l'utilizzo dell'autoscala che era contemporaneamente impegnata a piazza Indipendenza per una verifica statica di rilievo (che poi ha portato ad emettere importanti provvedimenti interdittivi a carico dello stabile verificato) e che ha dovuto sospendere tale intervento per recarsi sull'incendio appartamento con considerevole ritardo.

La situazione all'arrivo era quella indicata in foto con la persona da soccorrere in una posizione non raggiungibile con la scala italiana ed il personale impegnato a cercare di trarre in salvo la vittima con empirismi non compatibili con i livelli di sicurezza odierna.

Quando era in corso di svolgimento l'intervento di cui sopra, si è reso necessario intervenire per soccorso a persona in zona EUR dove era ancora necessario l'impiego dell'autoscala, che impegnata nell'incendio appartamento, ha obbligato la sala operativa ad inviare la squadra SAF di Tuscolano II. Questa si è calata dal tetto per raggiungere l'appartamento in questione e consentire il soccorso.



Da precisare inoltre che l'APS di servizio al distaccamento di Fiumicino aveva la revisione scaduta e non è stato possibile sostituirla con analogo mezzo, nel transitorio che veniva effettuata la revisione al veicolo, pena il declassamento dell'aeroporto per mancanza del mezzo e dell'organico necessario a raggiungere il numero minimo.

Pertanto è stato deciso di soprassedere alla revisione del veicolo ma il personale ha operato con automezzi non in regola con il codice della strada.

Per quanto sopra esposto il CONAPO ritiene che la misura sia colma e prima che qualcuno si faccia male seriamente, considerato che sta diventando impossibile con l'attuale situazione degli automezzi del Comando di Roma garantire un livello di soccorso accettabile alla popolazione ed allo stesso tempo garantire che il personale operi in sicurezza poiché sempre sotto stress ed oltremodo impegnato in modalità fuori dai consueti canoni proprio per la carenza di veicoli efficienti e funzionanti, dichiara lo stato di agitazione della categoria.

Per quanto attiene la mancata assegnazione dei dispositivi di protezione individuale, si chiede di provvedere al più presto all'acquisto dei dispositivi mancanti a tutela della sicurezza sul lavoro degli operatori.

Altra problematica cronica del Comando di Roma è la formazione/ retraining del personale, si pensi che oltre 400 unità ancora non hanno completato la formazione di tutti i corsi basici obbligatori.

Si rappresenta infine che, in caso di non accoglimento di quanto sopra e di esito negativo del tentativo di conciliazione, questa Segreteria Provinciale CONAPO porrà in essere ulteriori forme di mobilitazione, ricorrendo anche allo sciopero di tutto il personale dei Vigili del Fuoco di Roma ed al supporto degli organi di stampa.

Distinti saluti.

il Segretario provinciale
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F.
C.S.E. Angelo Sante Mogavero
(FIRMATO)